

VERBALE N. 48
SEDUTA DEL 29/10/2020

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2020** (duemilaventi) il giorno **29** (ventinove) del mese di **ottobre**, la Commissione 6 è convocata dal Presidente Calistri in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 14.30 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Audizione del Dott. Domenico Scamardella (Direttore tecnico della Direzione Territoriale di Alia) in merito al Piano Operativo sui Rifiuti "Firenze città circolare";
3. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
4. Varie ed eventuali.

Per la Direzione del Consiglio sono stati invitati sulla piattaforma Teams il Direttore Dott. Pietro Rubellini, la P.O. Direzione del Consiglio e Commissioni Consiliari, Sabrina Sezzani, Vieri Gaddi per la diretta *streaming*.

Per la segreteria della Commissione 6 è presente telematicamente Cristina Ceccarini.

Alle ore 14.30 sono presenti telematicamente il Presidente Calistri, il Vicepresidente Draghi, i/le consiglieri/consigliere Bussolin, Dardano, De Blasi, Innocenti, e Pampaloni.

Alle ore 14.32 sono presenti telematicamente la consigliera Bonanni e il consigliere Palagi

Alle ore 14.33 il Presidente Calistri procede all'appello che accerta la presenza dei/delle Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Bussolin Federico	
Componente	Dardano Mimma	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dmitriij	
Componente	Pampaloni Renzo	

ed apre la seduta alle ore 14.34 essendo presente il numero legale.

Il Presidente Calistri, saluta i presenti e ringrazia il Dott. Scamardella per la sua presenza e

introduce l'ordine dei lavori. Il Presidente Calistri sottolinea che l'audizione della seduta odierna è la prosecuzione di ciò che è stato trattato nelle sedute precedenti in materia di rifiuti con l'Assessora Del Re, il Direttore Leonardi e la P.O. Melloni. In particolare nella seduta odierna il Dott. Scamardella illustrerà da un punto di vista tecnico il Piano Operativo dei Rifiuti "Firenze città circolare".

Prende la parola il Dott. Scamardella e riferisce che il progetto "Firenze città circolare" fa parte di un Piano più ampio che comprende la ristrutturazione aziendale soprattutto nel campo impiantistico. Questo perché la raccolta differenziata necessita di impianti adeguati dove trattare i rifiuti provenienti da questo tipo di raccolta e che consentono il riciclo e il reimpiego. Il Dott. Scamardella prosegue il suo intervento spiegando come cambierà la raccolta dei rifiuti a Firenze. In accordo con l'Amministrazione il territorio sarà diviso in due macroaree: un territorio meno urbanizzato e collinare su cui sarà effettuata la raccolta differenziata porta a porta integrale (cioè attraverso contenitori familiari assegnati ad ogni utenza esposti al servizio della raccolta sulla base di un calendario che definisce ora, giorno e tipo di raccolta che sarà ritirata) perché la larghezza delle strade non consente l'installazione di cassonetti; e un territorio più urbanizzato dove la raccolta differenziata sarà effettuata tramite contenitori stradali (cioè cassonetti la cui apertura si basa sul riconoscimento dell'utente attraverso una chiavetta oppure con *smartphone* supportato da tecnologia NFC). La riuscita del progetto si basa anche sulla responsabilizzazione delle persone. [Alle ore 15.40 si connette la consigliera Giuliani] Questo cambiamento di raccolta è stato oggetto di una campagna di comunicazione sia convenzionale (attraverso siti istituzionali) che non convenzionale (attraverso assemblee con i cittadini, radio, tv e *socialnetworks*). Sul sito www.aliaserviziambientali.it si trova la descrizione del progetto "Firenze città circolare" e un *link* per accedere ad una mappa interattiva dove in tempo reale il cittadino è in grado di sapere quando inizia la raccolta porta a porta. Nell'area UNESCO la raccolta proseguirà con i cassonetti interrati sui quali sarà installato il riconoscimento dell'utenza. Infine su questi cassonetti interrati saranno installati dei sensori che indicheranno il grado di riempimento per consentire la raccolta solo quando i contenitori sono pieni, e conseguentemente razionalizzare le gite di raccolta e pianificare le stesse in modo da non impattare sul traffico urbano. Per quanto riguarda la raccolta del vetro di grandi dimensioni questa proseguirà attraverso le campane del vetro. Il Dott. Scamardella, con l'aiuto di *slide*, sottolinea che i dati raccolti provenienti dalla trasmissione degli stessi da parte dei cassonetti intelligenti serve a profilare gli utenti in modo che nell'arco dei due anni si può giungere ad attivare la tariffa premiante per i cittadini che avranno tenuto condotte in linea con quanto Alia si aspetta. Per ottenere questo risultato i cassonetti che saranno consegnati agli utenti del porta a porta e quelli stradali saranno dotati di vari sensori e dialogheranno con la sala operativa per dare informazioni sempre più aggiornate su quello che è il sistema di raccolta. Si tratta di cassonetti intelligenti per effettuare una raccolta Smart (progetto Smart Waste) e raggiungere i seguenti risultati: controllo accessi per gli utenti, con possibilità di monitorare i comportamenti, stimolare le migliori pratiche e incrementare la qualità e la quantità di rifiuto da destinare al riciclo. Vi è l'idea di far divenire parte di questi dati raccolti patrimonio degli *open data*, ossia i cittadini con *query* personalizzate potranno vedere sul portale di Alia o del Comune la propria *performance* in materia di conferimenti. La sperimentazione dei cassonetti intelligenti è stata inaugurata un anno fa per la zona del Villaggio Forlanini.

Il Presidente Calistri passa la parola ai consiglieri/consigliere che si sono prenotati per fare domande.

Chiedono di intervenire i/le consiglieri/consigliere Innocenti, Draghi e Palagi.

Prende la parola il Dott. Scamardella per rispondere alle domande poste dai commissari.

Per quanto riguarda i rifiuti nelle zone di confine al territorio comunale, il Dott. Scamardella riferisce che tali zone hanno due problemi: uno di ordine pubblico (conferimenti anomali nei cassonetti da parte di soggetti che vengono pagati per commettere questo reato. Si tratta di un fenomeno criminale che va affrontato in quest'ottica. Quindi gli ispettori ambientali in collaborazione con i cittadini - che segnalano detti conferimenti anomali anche annotando la targa del cittadino che si rende responsabile di tale condotta – procedono alle sommarie informazioni per bloccare questi traffici). L'altro problema riguarda i cittadini che sono soggetti al porta a porta nei comuni limitrofi e dovendo sottostare a regole più rigide rispetto a coloro che conferiscono nei cassonetti, fanno migrare la propria nettezza nei cassonetti posti sul territorio comunale. Questo comportamento cesserà con l'installazione dei cassonetti stradali a riconoscimento. Infatti il cittadino fuori comune a quel punto sarà costretto a lasciare la spazzatura fuori dal cassonetto sapendo però che questo è un reato penale. [Alle ore 15.21 si disconnette il consigliere Pampaloni]. Per quanto riguarda la frequenza di raccolta nelle varie aree, questa si basa su un algoritmo che tiene conto della composizione dell'utenza in quella determinata area, quindi composizione delle utenze, presenza delle attività commerciali, tipologia delle attività commerciali. In futuro tutte le utenze non domestiche avranno un servizio porta a porta degli imballaggi in cartone per evitare di effettuare conferimenti eccessivi in questi cassonetti a discapito dei cittadini. Per quanto concerne i costi dei cassonetti il Dott. Scamardella sottolinea che il cassonetto intelligente ha un costo che negli anni può essere ammortizzato in termini di costi di gestione. Il porta a porta è un servizio che costa di più ma viene effettuato in zone in cui la raccolta standard ha un costo comunque rilevante perché deve raggiungere utenze che non sono concentrate. Motivo per cui si è deciso di effettuarlo solo in aree non altamente urbanizzate. Per quanto riguarda il conferimento del verde, la soluzione migliore è il centro di raccolta qualora vi sia tanto verde. Mentre se le quantità non sono eccessive ci si può affidare anche al servizio ingombranti. Come tiene a precisare il Dott. Scamardella obiettivo di tutto il sistema di raccolta è quello di alimentare le fabbriche con materiale di qualità per rimetterlo in circolo. Quindi il sistema non si può più far carico della sciatteria degli utenti nel differenziare i rifiuti. Infine sul capitolo delle sanzioni, il Dott. Scamardella precisa che l'illecito amministrativo è quello previsto dal Regolamento comunale della gestione rifiuti. La fattispecie dell'abbandono di rifiuto su suolo pubblico soggiace ad una doppia sanzione: quella amministrativa, che tutela il decoro, e quella penale prevista dal T. U. 152/2006 che a differenza della sanzione amministrativa non può essere elevata dal Comune (se l'abbandono avviene su area privata è prevista la denuncia da parte del conduttore del suolo). La sanzione amministrativa può essere elevata sia dalla Polizia Municipale che dagli ispettori ambientali. Quest'ultimi poi attraverso la Polizia Municipale segnalano il fatto alla procura perché c'è un reato penale di abbandono di rifiuti. I rifiuti domestici sono difficilmente perseguibili. Viceversa l'abbandono o la cattiva gestione dei rifiuti non domestici prevede sanzioni molto pesanti: si parla di decine migliaia di euro con sequestro del mezzo e sospensione dell'attività. [Alle ore 15.36 il consigliere De Blasi comunica di doversi disconnettere dalla seduta].

Prende la parola il Presidente Calistri per avere delucidazioni su come si stanno muovendo i Comuni dell'area metropolitana in materia di raccolta dei rifiuti e per sapere se attraverso i dati che arriveranno con la raccolta intelligente vi sia modo di rimodulare anche la postazione delle isole ecologiche.

Alle ore 15.42 si disconnette il Vicepresidente Draghi

Risponde il Dott. Scamardella che tutti i Comuni contermini a Firenze (da Lastra a Signa a Bagno a Ripoli) stanno svolgendo la raccolta porta a porta. L'unico a non svolgere detta

raccolta è il Comune di Scandicci ma presto sarà estesa anche nelle sue aree collinari.
Per quanto riguarda la collocazione delle isole ecologiche occorre fare un compromesso con i cittadini per non togliere posti auto e invece concentrare i cassonetti in una zona in cui non dà noia a nessuno.

Alle ore 15.54 il Vicepresidente Draghi si riconnette alla seduta.

Non essendoci altri interventi il Presidente passa a trattare il punto n. 3) dei lavori, approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Non essendoci richieste di modifiche o integrazioni, il Presidente dà per approvati i verbali.

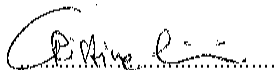
Il Presidente Calistri accerta la presenza dei/delle consiglieri/consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Bussolin Federico	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dmitrij	

e chiude la seduta alle ore 15.55.

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 12/11/2020

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Leonardo Calistri

